

**OSSERVAZIONI
ETNOLOGICHE
PRESSO IL VILLAGGIO DI
GESUBA
(OFFA, WOLAYTA, ETIOPIA):
IL MESTIERE
DEL VASAIO**

CARLO CAVANNA

Durante la spedizione archeologica, svolta da alcuni componenti della Società Naturalistica Speleologica Maremmana di Grosseto nel sito preistorico denominato “Harurona Cave” situato presso Gesuba nel Sud Etiopia (Offa, Wolayta), sono state effettuate alcune osservazioni sulla tradizionale attività di produzione della ceramica che viene svolta dalle popolazioni locali.

In particolare sono state seguite le principali fasi per la realizzazione di grossi contenitori per l'acqua a fondo pressoché emisferico. E' questa una delle forme più comuni dei fondi di tutti i contenitori nelle varie tipologie e dimensioni.

Il mestiere del vasaio è l'attività esclusiva di alcune famiglie che si tramandano la tradizione e l'esperienza di generazione in generazione non si sa da quanti anni.

I maschi della famiglia si dedicano al reperimento e al trasporto delle materie prime, mentre le femmine svolgono tutte le fasi successive: sminuzzamento, setacciatura, impasto, modellatura, per giungere alla preparazione della fornace e alla cottura dei vasi.

I vasi appartengono ad una fascia sociale molto bassa e povera, chiamata “*hilancha*” colui che costruisce le cose, perché sono costretti a toccare la terra con le mani. Essi non possono possedere terre e debbono sopravvivere solo con il loro lavoro.

**ETHNOLOGIC
OBSERVATIONS IN THE
ETHIOPIAN VILLAGE OF
GESUBA
(OFFA, WOLAYTA, ETHIOPIA):
THE CRAFT
OF POTTERY MAKING**

CARLO CAVANNA

(TRANSLATED BY DEBORA MORETTI)

During the archaeological expedition, carried out by members of the Speleological and Naturalistic Society of Maremma, Grosseto, at the prehistoric site called “Harurona Cave”, located near the village of Gesuba in South Ethiopia (Offa, Wolayta), research has been done on the traditional craft of pottery making in the area.

In particular we have been following all the phases for the preparation of big containers for water with a hemispheric base

This is one of the most common base shapes for pottery of different typology and dimension in this area.

The skill of pottery maker is exclusive of a few families for each tribe or social group and the knowledge is passed on from generation to generation since the beginning of time.

In this particular area the men of the family have the duty of finding and carrying the raw material and the women are in charge of all the next steps of the production: grinding, sieving, kneading the clay, shaping the clay, preparing the kiln and finally cooking the pots.

The pottery makers are considered part of a low social status called “*hillancha*”- he who makes things- because they touch the soil with their hands.

They do not own the land so they have to survive with their craft.



MATERIE PRIME

La terra necessaria viene raccolta a due ore di distanza dalla capanna dei vasai che abbiamo avuto occasione di conoscere.

Viene estratta dal suolo della foresta sulle montagne dove rimangono evidenti segni di escavazione (Fig. 1).

RAW MATERIALS

The clay was collected in a place two hours walk away from the hut of the pottery maker that we met. The clay is extracted from the soil of the forest on top of the mountains where we can still see the signs of the excavation (Fig.1).



Fig. 1





Fig. 2

Viene trasportata, più volte alla settimana, con robuste ceste di legno legate sulla schiena con cordame in fibre naturali (Fig. 2).

In uno spiazzo antistante la loro capanna la terra viene rovesciata e fatta asciugare al sole.

I vasaio usano due tipi di terre: *bokinta* e *charre bitta*, la prima bianca e la seconda scura.

Il legname viene distinto in due pezzature: una di circa 5-10 centimetri di diametro e l'altra di un massimo di 2 centimetri di diametro, praticamente una fascina.

La paglia, altro elemento importante, è molto fine e lunga, viene trasportata a grandi mazzi molto compatti, legati con altre fibre naturali.

The clay is brought down the mountains a few times a week in robust wooden baskets fixed with natural cords on the backs of the people (Fig. 2).

The clay is left to dry under the sun in a large area in front of the pottery maker's hut. Potters use two types of clay: *bokinta* (white) and *charre bitta* (black).

The wood is divided into two different sizes: one of 5-10 cm diameter and the other one of a maximum of 2 cm of diameter.

The straws is another important element for the pottery production, it is really thin and long, transported in big bunches held together by other natural fibres.



LAVORAZIONE DELLA TERRA

Le donne iniziano battendo le zolle di terra molto asciutte, sparse a cerchio sul terreno. Viene utilizzato un robusto bastone (Fig. 3). Per ridurre una cesta di terra occorre una giornata di lavoro di una persona. Una seconda e più laboriosa fase con-

THE CLAY WORKING

The women start to beat the lumps of dry impure clay on the floor; they are all gathered together in a circle on the ground.

They use a big wooden stick (Fig.3).

To beat down a full basket it takes each woman a full day.



Fig. 3

siste nel macinare la terra, precedentemente sminuzzata, strofinando la terra con un macinello su di una grossa pietra inclinata (Fig. 4). Nel contempo vengono separati gli inclusi grossolani presenti nella terra.

Successivamente si procede alla vagliatura della terra mediante un setaccio realizzato in fibre vegetali (Fig. 5).

The second phase is to grind the clay using a big inclined stone (Fig. 4) while removing the big inclusions that are in the clay.

The third step is sieving the clay through a sieve made with natural fibres (Fig. 5).





Fig. 4 a-b





Fig. 5

ALCUNI TIPI DI VASI

Jabanna - Caffettiera

Tougga - Grosso vaso usato per il trasporto
e come contenitore dell'acqua

Yosamme - Vaso per mungere.

Batta - Grosso vaso usato per preparare la birra

Kullia - Ciotola per dare il latte ai bimbi.

Kerre - piatto.

Ottuma - Contenitore da fuoco.

Tokochwa - Fornello

SOME TYPES OF POT

Jabanna - Coffe pot.

Tougga - Big pot for containing water.

Yosamme - Pot for milking.

Batta - Pot for brewing drinks.

Kullia - Cup to give milk to children.

Kerre - Plate.

Ottuma - Pot for cooking food.

Tokochwa - Stove.





Fig. 6



Fig. 7



IMPASTO

A questo punto si procede ad impastare la terra con acqua e a lavorare per circa un'ora l'impasto per poi conservarlo con cura all'ombra avvolto in sacchi di canapa e foglie di banana (Fig. 6).

MODELLAZIONE: PRIMA FASE

La modellazione inizia isolando un grosso blocco di impasto e appoggiandolo a terra sopra uno strato di foglie di banana (Fig. 7). Con le mani si crea uno spazio all'interno del blocco al quale si fa assumere una forma pseudocilindrica; aiutandosi con i pugni si definisce la base circolare

THE MIX

At this point the women will start mixing the sieved clay with water. They will work the mix for an hour and then they will put the mix protected with banana leaves and hemp in the shade (Fig. 6).

MODELLING: FIRST PHASE

The modelling starts with putting the lump of purified clay on top of a layer of banana leaves on the floor (Fig. 7). A hollow will be made with the hands in the centre of the lump, pushing and drawing up the sides of the hollow to make a cylinder.

Punching the bottom of the lump it



Fig. 8



Fig. 9

che sarà spessa alcuni centimetri. (Fig. 8).

Da questo momento in poi le donne continueranno a ruotare intorno al vaso in costruzione, creando un effetto tornio e piegandosi con la schiena per lavorare con le mani fino a toccare il suolo. Un lavoro molto faticoso.

Con le due mani, tre dita centrali della mano sinistra e la mano destra all'esterno di sostegno, vengono modellate le pareti del vaso facendo scorrere la creta verso l'alto e dando al manufatto una forma semisferica. Aiutandosi con l'aggiunta di ulteriore creta viene poi modellato il collo del contenitore (Fig. 9).

Una prima finitura viene effettuata lisciando la superficie con un grande seme di liana, molto resistente e piatto. Gli orli del collo e i cordoni sopraelevati della base del collo vengono realizzati con una pelle

will make the pot base and that is usually a couple of centimetres thick (Fig. 8).

From this moment the women will keep rotating around the pot in construction, creating like a human wheel, bending over the pot, working with their hands. It is a really hard job.

Usually three fingers of the left hand are inside of the pot while the right hand is smoothing the outside, giving it the spherical shape.

Adding some clay the women model the neck and lip of the pot (Fig. 9).

The first polishing is made smoothing the external surface of the pot with a vine seed, which is strong and flat.

The line of the lips and the line between the neck and the shoulder of the pot are made with a lambskin rapidly rotated around the pot giving again a wheel effect.





Fig. 10



di agnello tenuto fra due dita e ruotando velocemente intorno al vaso. Praticamente un effetto tornio.

A questo punto il manufatto viene lasciato asciugare per uno, due giorni in quella posizione (Fig. 10).

MODELLAZIONE: SECONDA FASE

Trascorso tale periodo il manufatto, parzialmente consolidato, viene capovolto ed appoggiato sul collo sopra le solite foglie di banana.

Viene liberato dalle precedenti foglie che erano rimaste appiccicate al fondo e avevano contribuito a mantenere più umida la creta in questo punto, viene praticata una

At this point the pot is left to dry, in the same position, for one or two days (Fig. 10).

MODELLING: SECOND PHASE

After two days of being left to dry, the pot, almost solid now, is laid on its side again on banana leaves and the banana leaves that are still attached to the base are now removed.

The women will make a hole on the base of the pot big enough to introduce two fingers first and then the full hand insi-



Fig. 11





Fig. 12

incisione al centro del fondo stesso, sufficiente ad introdurvi le dita e poi la mano (Fig. 11). Con la mano all'interno si procederà a modellare e tirare verso l'alto la creta del fondo che era stata lasciata intenzionalmente più spessa per poter essere riutilizzata con questo scopo (Fig. 12).

Viene così modellata la seconda parte del contenitore completando la forma sferica (Fig. 13). Inclinando il vaso e inserendo una mano all'interno è possibile completare e modellare anche dall'interno il fondo del contenitore. Una rifinitura viene eseguita rasando le eccedenze di creta sulle

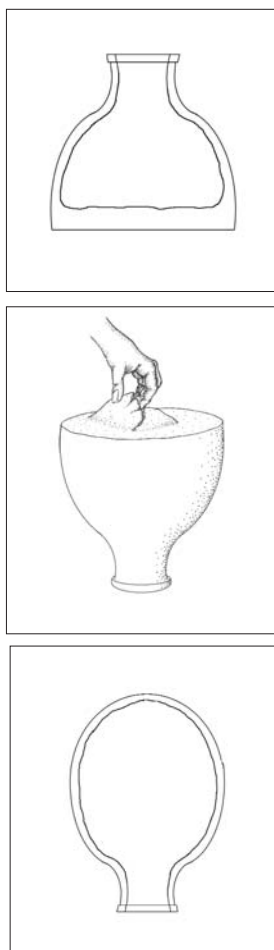


Fig. 13

de the pot (Fig. 11) pulling and shaping the clay, left more thick in the base, not just on the outside but also from the inside (Fig. 12).

In this way the bottom part of the pot is completed in a spherical shape (Fig. 13).

The base of the pot is completed inserting a hand inside from the top of the pot.

The finishing touches are cutting the excess of the clay with a zebu rib and again polished with a vine.



pareti esterne con una costola di zebù e lisciando con il seme di liana.

Il vaso viene lasciato ad asciugare al sole per circa 15 giorni, avendo cura di non farlo bagnare da eventuali acquazzoni.

COTTURA

La fase di cottura inizia bruciando i legni di pezzatura più grande e preparando con questi del carbone ardente (Fig. 14).

I tizzoni ottenuti vengono sminuzzati con un bastone e sono poi prelevati con una coppia di bastoni a forma di grande pinza e introdotti nei vasi preparati per la cottura, iniziando da quelli più grandi.

At this point the complete vase is left to dry under the sun for 15 days, making sure it doesn't get wet.

COOKING

This phase will start burning the biggest branches of wood to obtain hot coal (Fig. 14).

The hot pieces of coal are collected with two sticks used like tweezers and put inside the pots, starting from the largest first.

The pots will be laid almost horizon-



Fig. 14





Fig. 15

I vasi vengono poi disposti in posizione quasi orizzontale per favorire la distribuzione del calore all'interno degli stessi.

Resteranno in questa posizione per circa mezz'ora e raggiungeranno così una discreta temperatura, tale da non poter essere maneggiati a mani nude (Fig. 15).

Nel frattempo viene preparato con le fascine un grande letto circolare di circa 3 metri di diametro.

tally for a better distribution of the heat.

They will be left in that position for half an hour and at that point they will be so hot that it would be impossible to handle them with bare hands (Fig. 15).

In the mean while a pile of branches, with a diameter of 3 metres will be prepared.





Fig. 16a



Fig. 17



Viene battuto con un grosso bastone fino a formare uno spessore compatto di circa 20 centimetri (Fig. 16a-b).

Nel cerchio vengono quindi accatastati tutti i vasi, svuotati dei residui di carbone, al centro quelli più grandi e via via decrescendo verso l'esterno. (Fig. 18a-b)

Per maneggiare i vasi caldissimi vengono utilizzate le solite foglie di banano (Fig. 17).

Lungo il bordo del cerchio vengono accostati alcuni vecchi vasi rimasti lesionati durante le precedenti cotture e si procede poi

It will be beaten with a stick until it is 20 cm thick (Fig. 16a-b).

At this point all the pots will be put in the circular pile, all empty of hot coals.

They will be arranged with the big ones in the centre of the circle and the small ones all around them. (Fig. 18a-b)

To handle the hot pots the women will use banana leaves (Fig. 17).

All around the branch bed the women will put the broken pots and then they will cover everything with straw until it is 30 cm



Fig. 18a



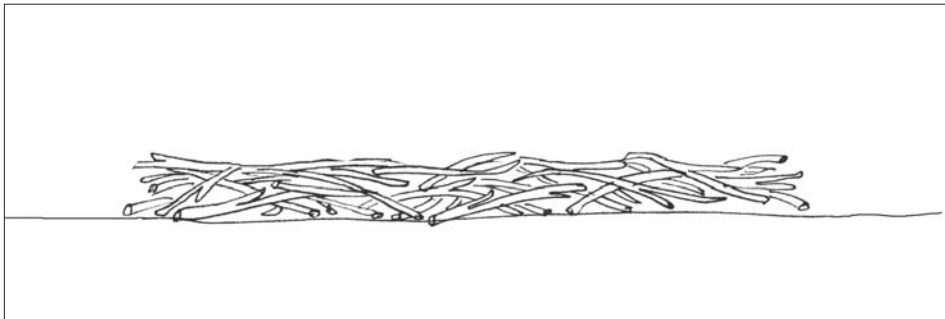


Fig. 16b

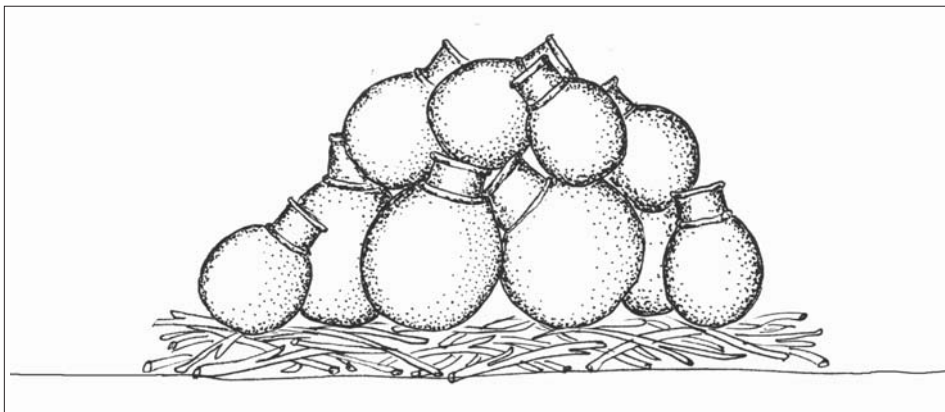


Fig. 18b

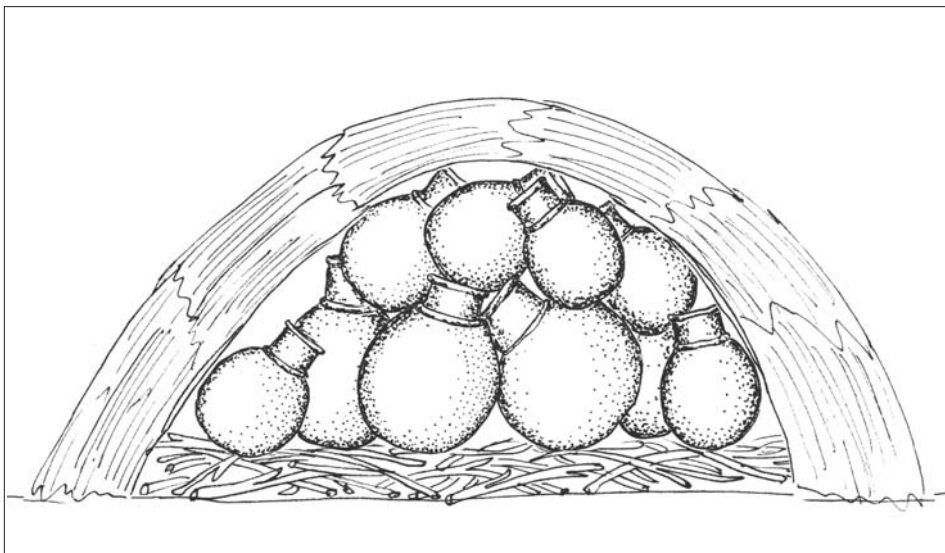


Fig. 19



a ricoprire tutti i contenitori con la paglia fino a formare uno spessore omogeneo di circa 30 centimetri (Fig. 19). Ore 14.55.

Inizio del fuoco. Ore 15,06 (Fig. 20).

La paglia viene quindi incendiata e dopo una prima grande fiammata della parte esterna dove l'ossigeno non manca, si può osservare un proseguimento del fuoco interno molto più lento a causa del soffocamento provocato dalla cupola di paglia precedentemente bruciata e carbonizzata.

Diventa importante a questo punto il compito dell'anziana vasaia che con esperienza continua a girare intorno alla catasta fumante e a rinnovare con paglia secca quei

thick (Fig. 19).

At this point is 14.55pm.

At 15.06 the fire will be started (Fig. 20).

The straw is lit and while the external part will burn really quickly, the internal part, because there is no oxygen, will burn really slowly.

Now the role of the old pottery maker is fundamental.

She will go around the circular bonfire again and again putting dry straws where we can see the hot charcoals (Fig. 21).

In doing this she will obtain a big black cupola that like in a kiln will produce a



Fig. 20



Fig.21

punti che mettono in evidenza il rosso della brace (Fig. 22).

Così facendo ottiene una cupola di uniforme colore nero che garantisce, come in una carbonaia, una combustione lenta e a temperatura costante. A rafforzare tale principio vengono appoggiati sulla cupola alcune grandi frasche ricche di larghe foglie verdi che carbonizzandosi consolidano la parte superiore della cupola.

I vasi lesionati disposti a terra lungo i margini del cerchio hanno probabilmente lo scopo di far penetrare un poco di ossigeno e favorire la combustione del letto di fascine.

Ore 15,27. Dopo circa venti minuti dall'inizio del fuoco l'anziana vasaia, aiutandosi con un lungo bastone, crea alcuni piccoli fori nella parte inferiore della cupola (Fig. 22), forse per favorire l'ingresso di ulteriore ossigeno e raggiunge-

really slow combustion with a constant temperature.

To help the slow combustion, branches with large green leaves are put on top of the cupola.

The broken vases around the edge probably let some oxygen get through and help the combustion as well.

15.27pm. after 20 minutes from the beginning of the fire, the old pottery maker will make some holes in the bottom part of the cupola with the help of a long stick (Fig. 22) maybe to create an higher temperature.

After another half an hour the straw





Fig. 22



Fig. 23



re così, da quel momento in poi, una temperatura più elevata.

Un'altra mezzora e la paglia assume un colore grigio chiaro riducendosi di volume e facendo intravedere i vasi sottostanti. Anche le fascine si sono completamente consumate e la vasaia e battendo leggermente con il bastone ascolta i suoni prodotti dai vasi e ne verifica eventuali lesioni (Fig. 23).

Ore 16,21. Dopo un quarto d'ora circa i vasi più esterni vengono estratti dalla cenere (Fig. 24).

Un'altra mezzora e tutti i vasi sono pronti per essere venduti, da lì a qualche giorno, al mercato locale (Fig. 25).

I contadini "goga" disprezzano i vasai e altri artigiani considerandoli indegni eppure dipendono moltissimo da loro.

Grazie a loro vengono prodotti vasi per il fuoco, vasi per conservare alimenti,

will be almost all consumed and of a pale grey colour. Its volume is reduced and now we can see the pots under it.

The branches are reduced to ashes as well and the old lady goes around the pile beating it and listening to the sound produced by the vases to check for damage (Fig. 23).

16.21 p.m. After 15 minutes the external pots will be removed from the ashes (Fig. 24).

After another half an hour all the pots are ready to be sold in a few days at the local market (Fig. 25).

The farmers "goga" despise the pottery makers and other craftsmen, considering them unworthy even if they really depend on these craftsmen.

Thanks to the pottery makers, the farmers can have pots to use on the fire, pots to preserve food, dishes and cups and container for the *e'ngera*.



Fig. 24



stoviglie varie e i recipienti per contenere l'e'ngera.

E' curioso osservare che le cotture vengono generalmente effettuate nei giorni dei mercati settimanali.

It's curious to notice that the cooking of the pots is usually made during the days of the weekly markets.



Fig. 25

